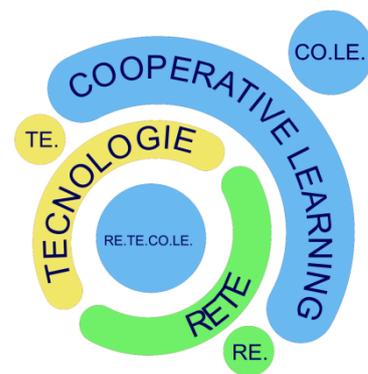


RE.TE.CO.LE



Rete, TECnologie, COoperativeLEarning

PREMESSA

La scelta di introdurre nella scuola attività di cooperative learning in un contesto tecnologico, è motivata da considerazioni di diversa natura. Alcune si riferiscono alla necessità che la scuola prepari persone in grado di affrontare un mondo in rapida trasformazione grazie alla capacità di essere flessibili e di lavorare bene con gli altri cooperando; altre riguardano la maggiore efficacia dal punto di vista didattico-educativo del metodo rispetto a quelli individualistico e competitivo.

COOPERATIVE

Il cooperative learning è un insieme di tecniche di conduzione della classe nelle quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi per attività di apprendimento e ricevono valutazioni in base ai risultati conseguiti. (Jhonson & Jhonson)

Il lavoro di gruppo, attraverso queste tecniche, favorisce:

- Un alto livello di interdipendenza positiva
- Leadership condivisa
- Responsabilità di tutti
- Un contesto all'interno del quale si enfatizzano il compito e la qualità dei rapporti, i gruppi controllano la propria interazione ed efficacia mentre lavorano
- l'insegnamento diretto delle competenze sociali
- l'osservazione d'intervento dell'insegnante
- la valutazione individualizzata e di gruppo

nei gruppi cooperativi si conseguono compiti ed obiettivi promuovendo un ambiente di inter-relazione positiva tra i membri durante l'esperienza. I fattori motivazionali in questo contesto sono diversi da quelli di altre situazioni didattiche, la qualità del rapporto con gli altri, l'aiuto reciproco, la stima reciproca e il successo determinano una motivazione intrinseca e convergente di tutti gli studenti.

TECNOLOGIE

Le tecnologie che entrano nel contesto di apprendimento sono sempre più presenti, e necessitano sempre più di un quadro didattico e metodologico forte per non correre il rischio di diventare il fine dell'attività didattica.

LIM, tablet e pc, devono trovare durante l'attività il giusto ruolo, utilizzandoli come strumenti che hanno la caratteristica di condividere linguaggi più vicini ai linguaggi naturali degli alunni (immagini, video, audio).

La proposta di inserire le tecnologie all'interno di un contesto di cooperative learning ha proprio come obiettivo quello di potenziare tutti gli aspetti relazionali già citati, utilizzando linguaggi e strumenti propri degli alunni.

MAPPE

L'utilizzo delle mappe in un contesto tecnologico, ed in particolare mappe che possono essere costruite in un contesto di cooperative e/o collaborative, permette di attivare ottimi strumenti di metariflessione.

In particolare la suddivisione in gruppi permette di ridurre il numero delle device (pc, tablet, ecc.) per favorire il lavoro di gruppo.

Inoltre la possibilità di accedere alla rete amplia il contesto di ricerca e permette agli alunni di acquisire competenze di ricerca/azione.

Si considereranno software free / open source per valorizzare i prodotti nati e sviluppati nei contesti di apprendimento (scuole, università)

**PROPOSTA FORMATIVA PER I DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA
SCUOLA PRIMARIA**

PROGETTO: USO DELLE TECNOLOGIE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

RE.TE.CO

RElazione. TEcnologie. COoperative

Tipologia progetti

X	Progetto di Istituto		Scuola Primaria di secondo Grado	X	Progetto d'integrazione
	Progetto per l'organizzazione	X	Scuola dell'Infanzia	X	Scuola Primaria

Durata progetto

	Annuale		Pluriennale		Prosecuzione
	Nuovo		Altro	X	A modulo

Responsabile del progetto

DOTT.SSA ELISA PASSERINI, PROF. GIAN MARCO MALAGOLI

Finalità e requisiti in accordo con il P.O.F.

FORMAZIONE DOCENTI SUL COOPERATIVE LEARNING

La finalità generale del progetto è quella di favorire l'autonomia delle organizzazioni scolastiche, migliorare l'offerta formativa, accogliendo i bisogni espressi dal Collegio Docenti.

La finalità specifica è quella di promuovere e presentare nuovi strumenti METODOLOGICI proposti dal COOPERATIVE LEARNING (APPRENDIMENTO COOPERATIVO).

I requisiti in accordo con il P.O.F. del presente progetto si individuano nelle seguenti sezioni:

- AREA DEL CURRICOLO DI BASE;

- AREA EDUCATIVA;
- AREA DELL'ARRICCHIMENTO E DELL'APPROFONDIMENTO DEL CURRICOLO DI BASE;
- AREA DELLA FORMAZIONE.

Struttura e obiettivi della proposta di FORMAZIONE SULLE TECNICHE DI COOPERATIVE LEARNING

Il Cooperative Learning si propone come un vasto movimento educativo che sostiene uno specifico metodo di insegnamento/apprendimento in cui si applicano particolari tecniche di cooperazione nell'apprendimento in classe.

Il Cooperative Learning risponde alla necessità di recuperare nella classe la relazione studente-studente, insegnante-studente, insegnante-insegnante, genitore-insegnante.

Le caratteristiche specifiche si possono identificare nell'interdipendenza positiva, nell'interazione faccia a faccia, nell'insegnamento diretto e nell'uso delle abilità interpersonali, nell'agire in piccoli gruppi eterogenei, nella revisione del lavoro svolto e nella valutazione individuale e di gruppo.

PROPOSTA DI FORMAZIONE SULLE TECNICHE DI COOPERATIVE LEARNING:

OBIETTIVO:

- Presentare e promuovere le principali tecniche di conduzione della sezione (scuola d'infanzia) o classe (scuola primaria e scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado) e di promozione delle abilità sociali, attraverso laboratori in cui gli insegnanti possano sperimentarle direttamente in prima persona.
Nello specifico le modalità che verranno presentate saranno:
 1. **LEARNING TOGETHER** (nella modalità cooperativa, individualistica e competitiva)
 2. **STUDENT TEAM LEARNING** (giochi scolastici, i tornei, il Jigsaw, la presentazione del compito ai gruppi e il lavoro di gruppo)
 3. **GROUP INVESTIGATION**
 4. **STRUCTURAL APPROCH** (strutture per la costruzione della classe, per la comunicazione, la condivisione di opinione e per lo sviluppo di competenze sociali; progettazione della lezione).

ASPETTO TECNOLOGICO

- Presentare e utilizzare le tecnologie all'interno delle attività dei gruppi dando alle tecnologie un ruolo di "**strumenti**" per la condivisione e presentazione delle attività svolte.
Nello specifico si cercherà di:
 1. Inserire le tecnologie in modo graduale e ottimizzandone l'utilizzo
 2. Utilizzare le tecnologie come strumenti per la produzione e la condivisione delle informazioni raccolte
 3. Utilizzo di tecnologie eterogenee (tablet, pc, smartphone, ecc..)
 4. Tecnologie e studio individuale: table e strumenti di condivisione (google play, evernote,...) per lo studio a casa

INCLUSIONE

Verranno trattati temi riguardanti l'inclusione nella convinzione che il contesto di apprendimento in cooperative favorisca l'aumento delle competenze relazionali anche tra alunni che presentano difficoltà e/o disabilità.

In particolare saranno proposti strumenti "compensativi" gratuiti per le DSA come previsto dalla normativa che possono essere utilizzati da tutti in particolare dalla fascia degli alunni individuati come BES.

Inoltre saranno proposti metodi di POTENZIAMENTO per ridurre le difficoltà e favorire il recupero nei bambini "falsi positivi" per i quali il potenziamento risulta fondamentale per il recupero delle competenze minime.

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado (massimo 24 persone, minimo 12)

Risorse umane

Dott.ssa Elisa Passerini, Prof. Gian Marco Malagoli

Risorse materiali

LIM, Pc o portatili, tablet ;

Spazi utilizzati

Spazio interno all'istituzione scolastica

Tempi d'esecuzione

4 incontri di tre ore, distribuiti durante i mesi di Marzo e Aprile, per un totale di 12 ore di formazione diretta e laboratoriale: 1 giovedì e 1 venerdì di Marzo e 1 giovedì e 1 venerdì di Aprile.

Verifiche

Valutazione attraverso questionario finale relativo all'indice di "Qualità".

Relazione finale.

PROPOSTA FORMATIVA PER I DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA
PROGETTO: USO DELLE TECNOLOGIE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

TECNOLOGIE INCLUSIVE

Per una didattica con le tecnologie; per tutti.

Tipologia progetti

X	Progetto di Istituto	X	Scuola Primaria secondo Grado	di	X	Progetto d'integrazione
	Progetto per l'organizzazione		Scuola dell'Infanzia			Scuola Primaria

Durata progetto

	Annuale		Pluriennale		Prosecuzione
	Nuovo		Altro	X	A modulo

Responsabile del progetto

PROF. GIAN MARCO MALAGOLI

Finalità e requisiti in accordo con il P.O.F.

ASPETTO TECNOLOGICO

- Presentare e utilizzare le tecnologie all'interno delle attività dei gruppi dando alle tecnologie un ruolo di **"strumenti"** per la condivisione e presentazione delle attività svolte.

Nello specifico si cercherà di:

5. Inserire le tecnologie in modo graduale e ottimizzandone l'utilizzo
6. Utilizzare le tecnologie come strumenti per la produzione e la condivisione delle

informazioni raccolte

7. Utilizzo di tecnologie eterogenee (tablet, pc, smartphone, ecc..)
8. Tecnologie e studio individuale: table e strumenti di condivisione (google play, evernote,...) per lo studio a casa
9. LIM come strumento di condivisione.
10. Strumenti per DSA, BES

Destinatari

Docenti scuola secondaria primo grado

Risorse umane

Prof. Gian Marco Malagoli

Risorse materiali

LIM, Pc o portatili, tablet ;

Spazi utilizzati

Spazio interno all'istituzione scolastica

Tempi d'esecuzione

2 incontri da 3 ore per un totale di 6 ore: 1 giovedì e 1 venerdì di Aprile.

Verifiche

Valutazione attraverso questionario finale relativo all'indice di "Qualità".

Relazione finale.